



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE



## CIRCOLARE INFORMATIVA: DICEMBRE 2023

LA FINANZIARIA 2024 (BOZZA)

### **RITENUTA BONIFICI SPESE DI RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO / RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

Art. 23, comma 1

È disposto l'aumento dall'8% all'11% della ritenuta che banche / Poste sono tenute ad operare all'atto dell'accreditamento dei bonifici relativi a spese per le quali l'ordinante intende beneficiare della detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio / risparmio energetico.

Detto aumento opera a decorrere dall'1.3.2024.

### **LA (NUOVA) IRPEF 2024**

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 1 del Decreto in esame, in attuazione di quanto stabilito dal citato art. 5, per il 2024, mediante la modifica dell'art. 11, comma 1, TUIR è prevista la riduzione degli scaglioni di reddito (da 4 a 3) e delle corrispondenti aliquote IRPEF, come di seguito evidenziato.

Per il 2024

Scaglioni di reddito Aliquota Scaglioni di reddito Aliquota

Fino € 28.000 23%

Oltre € 28.000 e fino a € 50.000

Oltre € 50.000 43%

### **NOVITA' FATTURAZIONE ELETTRONICA**

E-fattura verso privati sul cassetto fiscale senza adesione preventiva

Una semplificazione ai fini della consultazione gratuita sul sito delle Entrate

Dal 2024 le fatture elettroniche B2C emesse da operatori italiani saranno disponibili nel suo cassetto fiscale del consumatore, senza necessità di preventiva adesione al servizio.

È una delle novità previste da un emendamento governativo al DL 145/2023: l'obiettivo è una semplificazione per i consumatori finali per la consultazione gratuita delle fatture elettroniche sul sito web dell'Agenzia.

Via Fr.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail [posta@studiodileone.it](mailto:posta@studiodileone.it)

Web [www.studiodileone.it](http://www.studiodileone.it)

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. 1491A



## FLUSSI IMMIGRATI – PROROGA AL 07/02/2024

Per gli esclusi una nuova chance il 7 febbraio

Lo sportello unico per l'immigrazione ha 60 giorni di tempo per rilasciare il nulla osta ai lavoratori e inviare una risposta alle famiglie relativamente all'ultimo click day.

Le domande che non saranno **accolte potranno essere ripresentate al click day previsto per il 2024, che si svolgerà il 7 febbraio.**

### GLI STEP DOPO LA DOMANDA

1 il nulla osta - Risposta entro 60 giorni

Dopo il click day, le famiglie datrici di lavoro domestico dovrebbero ricevere una risposta sul rilascio del nulla osta al lavoratore extracomunitario entro 60 giorni, ovvero entro il 2 febbraio 2024.

Lo sportello unico dell'immigrazione dovrebbe comunicare cioè se la domanda di assunzione del lavoratore è rientrata o meno nella quota prevista per il 2023

2 il visto - Dall'ambasciata italiana

Il nulla osta al lavoro (che dura 180 giorni) viene inviato dallo sportello unico direttamente all'ufficio consolare italiano nel Paese d'origine del lavoratore, per il rilascio del visto. Il lavoratore deve fare richiesta del visto, che dovrebbe essere rilasciato entro 30 giorni, ma i tempi, soprattutto per alcuni Paesi, potrebbero essere più lunghi, come accaduto nel caso del decreto flussi 2022

3 l'ingresso in Italia - Via libera al lavoro

Il lavoratore non comunitario, con il nulla osta e il visto, può entrare in Italia e cominciare a lavorare. Può essere assunto anche prima della stipula del contratto di soggiorno, perché avrà ottenuto, contestualmente al nulla osta, un codice fiscale provvisorio

4 il contratto di soggiorno

Allo sportello unico Lo step finale della procedura è la stipula del contratto di soggiorno presso lo sportello unico, che dovrebbe avvenire entro 8 giorni dall'ingresso in Italia del lavoratore. In realtà, entro 8 giorni, sarà fissato probabilmente un appuntamento per la stipula del contratto.



### **FORFETTARI – LIMITE DI EURO 100mila**

Forfettari, il limite di 100mila euro è sull'incasso e l'Iva su tutta la fattura (si applica l'iva su tutta la fattura che sfiora i 100.000 euro)

Resta il regime forfettario per le fatture emesse prima del superamento del limite

**Ai fini del superamento del limite di 100mila euro che determina la fuoriuscita dal regime forfettario già nell'anno in corso**, rileva l'incasso e non l'emissione della relativa fattura. In questo caso, l'Iva si applica su tutta la fattura che determina il superamento del limite senza dover scomporre la base imponibile.

L'applicazione dell'Iva si estende anche a tutte le altre cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate, ma non ancora fatturate al momento dell'incasso che comporta il superamento nonché a tutte le altre cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate

### **REDDITI DA LOCAZIONE BREVE – PLUSVALENZE CESSIONE IMMOBILI RISTRUTTURATI CON SUPERBONUS 110%**

Nell'ambito del disegno di legge della Finanziaria 2024 il Legislatore ha introdotto rilevanti modifiche alla tassazione:

– dei redditi derivanti dalla “locazione breve” di più di 1 immobile, per i quali il contribuente ha scelto l'assoggettamento alla cedolare secca.

Al ricorrere di tale fattispecie è infatti previsto l'innalzamento dell'aliquota dal 21% al 26%;

– della plusvalenza che una persona fisica può conseguire a seguito della cessione di un immobile oggetto di lavori per i quali ha fruito della detrazione del 110%.

Restano escluse dalla nuova disciplina le cessioni di immobili acquisiti per successione e quelli che sono stati adibiti ad abitazione principale del cedente o dei suoi familiari per la maggior parte dei 10 anni antecedenti alla cessione (la maggior parte del periodo, se inferiore a 10 anni)